

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 7 novembre 2023, n. 340

Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 - Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 1363 del 02.10.2023 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dott. Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Visti, altresì:

- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004, limitatamente alla parte terza, "Interventi finanziari";

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”, dal Regolamento n. 11/2007 “Regolamento delle attività in materia di spettacolo” e s.m.i., la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d’intervento per la valorizzazione e promozione dell’intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all’industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all’audiovisivo;
- la Sezione Economia della Cultura presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali;

Verificato che:

- nell’ambito delle risorse stanziare nel bilancio autonomo 2023 della Regione Puglia, la dotazione finanziaria per l’Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC - risulta essere pari ad € 4.165.000,00;

Considerata:

- la necessità di assicurare la continuità progettuale sul territorio pugliese delle azioni già realizzate nell’anno 2022 con il sostegno regionale - giusta determinazione dirigenziale della Sezione Economia della Cultura del 14/11/2022, n. 388 - attesa la rilevante valenza delle stesse in termini capacità di sviluppare nuove modalità per promuovere, valorizzare e narrare il territorio, e per costruire e rafforzare l’identità regionale;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC, e all’approvazione del relativo modello di istanza e del modello di dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS, rinviando ad un successivo atto l’approvazione dello schema di disciplinare e della modulistica;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti

dal MiC - e della seguente documentazione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- dell'istanza di finanziamento delle attività 2023 (**Allegato A**);
 - della dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (**Allegato B**).
-

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 - indiretto
 - neutro
 - non rilevato
-

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC, e la seguente documentazione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Istanza di finanziamento delle attività 2023 (**Allegato A**);

- Dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (**Allegato B**).

Di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle **ore 23.59 del dodicesimo giorno** naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e cultura".

Il presente Provvedimento:

- a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- b. sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico della Regione Puglia a far data dall'esecutività della stessa, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 171/DIR/2023/00349 dei sottoscrittori della proposta:

P. O. Supporto alle attività di programmazione, gestione e attuazione delle attività di sostegno ai soggetti dell'ICC, dello spettacolo dal vivo e del cinema
Teresa Cicchella

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Economia della Cultura
Crescenzo Antonio Marino

Avviso pubblico

REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****Sezione Economia della Cultura****Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC – D.D. n. 340 del 7 novembre 2023****Sommario**

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
1.1	Obiettivi e finalità	2
2.	RISORSE DISPONIBILI	2
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	3
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
4.1	Obblighi del Beneficiario	5
5.	ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
6.	SPESE AMMISSIBILI	7
7.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
8.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	9
8.1	Ammissibilità formale e sostanziale	9
8.2	Valutazione di merito	9
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	11
10.	RENDICONTO	11
11.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO	12
12.	CONTROLLI (DA ARTICOLARE PER LE DUE TIPOLOGIE DI SOGGETTO)	13
13.	DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA	13
14.	RICORSI	14
15.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
16.	INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II.	15
17.	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA	15
18.	RICHIAMO GENERALE ALLE NORME VIGENTI E ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE	15

1. Contesto di riferimento

- 1) Le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo.
- 2) Con il presente Avviso, pertanto, si comunicano i termini e le modalità della presentazione di progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo da realizzare nel 2023 con il contributo regionale, nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.
- 3) L'Avviso pubblico si propone risultati coerenti con gli obiettivi generali della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e il R.R. n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari".
- 4) L'Avviso disciplina, in particolare:
 - a. gli ambiti di intervento;
 - b. i limiti massimi e minimi degli incentivi, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni;
 - c. le tipologie, i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;
 - d. le modalità, comprensive del termine, di presentazione della domanda;
 - e. i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all'elaborazione della graduatoria dei progetti;
 - f. le modalità di erogazione del contributo finanziario;
 - g. le modalità di rendicontazione, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni ;
 - h. i controlli;
 - i. le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
 - j. I ricorsi.

1.1 Obiettivi e finalità

- 1) La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, sotto forma di contributo attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse, per iniziative progettuali da svolgere o già svolte nell'anno 2023.
- 2) La Regione Puglia sostiene la realizzazione di progetti con le seguenti finalità:
 - a. promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
 - b. Incentivare gli operatori del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione anche di una programmazione triennale;
 - c. sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **bassa o medio-alta intensità economica**.

2. Risorse disponibili

- 1) Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad € 4.165.000,00, che sarà assegnata a:
 - a) soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, possono accedere ad un contributo da € 5.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00,

SEZIONE A, anche nel prosieguo (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura semplificata di rendicontazione delle spese);

- b) soggetti di maggiori dimensioni che possono ricevere un finanziamento superiore a € 20.000,00 e fino ad un massimo di € 120.000,00, elevabili a € 150.000,00 in caso di partecipazione in partenariato, **SEZIONE B**, anche nel prosieguo.

3. Interventi ammissibili

- 1) La Regione concede contributi per progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d) Cinema e audiovisivo	Festival e rassegne
e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

- 2) Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte alla internazionalizzazione.
- 3) Le iniziative progettuali per l'anno 2023 hanno durata massima di 12 mesi, decorrenti dalla data di inizio attività indicata nel Cronoprogramma e comunque non antecedente al 1° gennaio 2023 e non successiva al 31 Dicembre 2023.
- 4) Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
- teatro di figura e teatro di strada;
 - manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - concerti d'organo;
 - rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.
- 5) Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.
- 6) Non sono finanziabili le attività di Spettacolo dal Vivo finanziate a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 2023 per i Soggetti ministeriali FNSV e sul Fondo Speciale Cultura 2023, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016.
- 7) Non sono ammesse alla valutazione le domande che:
- riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
 - includano materiale razzista o che istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - prevedano attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili.

4. Soggetti beneficiari

- 1) L'Avviso Pubblico è riservato ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2023, o che si accingano a dare avvio, ad un programma annuale di attività nei settori dello spettacolo dal vivo.

I soggetti partecipanti per la **SEZIONE A**, occorre che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

- I) siano costituiti nella forma di Associazione o di altra veste giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche, ovvero di impresa individuale;

I soggetti partecipanti per la **SEZIONE B**, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, occorre che:

- II) siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente appartenente al settore 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.1 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria;
- III) abbiano ricevuto un finanziamento dalla Regione Puglia e/o dall'Agenzia regionale Puglia Promozione in uno degli avvisi regionali nel periodo 2018-2021, oppure siano in grado di dimostrare la storicità, almeno triennale delle attività svolte o, in subordine, abbiano una adeguata capacità finanziaria dimostrata da bilanci o dichiarazioni fiscali e/o rendiconti dell'ultimo triennio;

- 2) Inoltre, occorre che tutti i Soggetti, sia per la SEZIONE A che per la SEZIONE B, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

- a) abbiano sede legale o operativa nella regione Puglia;
- b) dispongano di risorse economiche adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti;
- c) dispongano di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
- d) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- e) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) siano in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- g) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- h) siano in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analogo dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- i) applichino i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata.

- 3) La partecipazione può avvenire:

- a) in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
- b) in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS o un'ATI, cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 4 Partner totali, di cui n. 1 Capofila.

- 4) I Partner sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività previste rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS/ATI e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.

- a) In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), qualora già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
 - b) Qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila" dovrà essere presentata a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento come indicato all'art. 8.2, comma 12.
- 5) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi devono contemporaneamente sussistere per il singolo soggetto proponente o Capofila** al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.
- 6) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi, con l'eccezione dei requisiti di cui al comma 1, punti II e III, devono contemporaneamente sussistere per i Partner** al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, a pena di esclusione dal partenariato.
- 7) Nel caso di ATS/ATI è richiesta l'indicazione del soggetto Capofila che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
- 8) Non saranno ammesse le proposte progettuali in cui partecipano come Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner:
- a) soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
 - b) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
 - c) istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
 - d) gruppi informali;
 - e) soggetti FNSV invitati alla Procedura negoziale per l'anno 2023, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
 - f) soggetti utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come soggetto proponente/capofila/partner, a valere sul Fondo Speciale Cultura 2023, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento.

4.1 Obblighi del Beneficiario

- 1) Il Beneficiario provvede a dare attuazione al progetto annuale oggetto dell'intervento regionale secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 6/2004 e al Regolamento Regionale n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari", accettando integralmente quanto previsto dal presente Avviso e dai suoi Allegati. A tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale, laddove applicabile alla gestione del programma, con particolare riferimento alle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché alle normative per le pari opportunità e la non discriminazione di genere;
 - b) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

- c) rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- d) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui all'Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- e) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
- f) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base dell'Avviso;
- g) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale;
- h) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- i) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- j) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;
- k) presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui al presente Avviso;
- l) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
- m) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

e, solo per i soggetti della **SEZIONE B**:

- n) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quali a titolo esemplificativo prodotti audiovisivi, foto, locandine) relativo alle attività realizzate al fine dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: pugliadigitalibrary.it con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia.

5. Assegnazione del Contributo

- 1) Il contributo è assegnato dalla Regione sulla base dei punteggi attribuiti in fase di valutazione di merito, disciplinata all'art. 8.2 del presente Avviso, per un importo massimo pari al minor valore tra il deficit e il 60% dei costi ammissibili e comunque nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.
- 2) I progetti candidati da soggetti già finanziati per l'annualità 2022 – DD n. 388/2022 – saranno ammessi a finanziamento senza essere sottoposti alla valutazione di merito e si collocheranno in graduatoria prioritariamente rispetto agli altri progetti finanziabili.
- 3) In ragione delle risorse disponibili, per i progetti di cui al punto precedente, il contributo massimo concedibile sarà determinato sulla base del minor valore tra il deficit e il 60% dei costi ammissibili di progetto e comunque nei limiti del contributo concesso per l'annualità 2022 – DD n. 388/2022 – nonché delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

- 4) Il progetto finanziato ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, dovrà esporre i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti.

6. Spese Ammissibili

- 1) Per "spese ammissibili" si intendono quelle spese connesse alle attività di cui al cronoprogramma, **tabella n. 6** dell'istanza di finanziamento (All. A), sostenute dal beneficiario tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 e pagate entro la data di presentazione della richiesta di saldo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito di cui all'art. 3 del presente Avviso.
- 2) Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di programma di cui alla **tabella n. 3** dell'istanza di finanziamento (All. A), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella, purché direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e che qui si riportano:
- a) **Spese generali;**
 - b) **Pubblicità e promozione;**
 - c) **Gestione spazi;**
 - d) **Costi per il personale e compensi professionali;**
 - e) **Costi di produzione** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);
 - f) **Costi di ospitalità** (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
- 3) Le spese rendicontate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto tutte le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate. La quietanza effettuata parzialmente e/o con modalità di pagamento non ammissibili comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.
- 4) Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del programma annuale finanziato. Non sono comunque ammissibili le spese di seguito riportate:
- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse (incluse le tasse di affissione pagate ai Comuni);
 - b. l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato (ad esempio, l'IVA); l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
 - c. i depositi cauzionali;
 - d. spese a qualsiasi titolo sostenute per mezzo di contanti e carte di credito non associate al conto corrente dedicato;
 - e. il TFR maturato nell'annualità di riferimento e non effettivamente pagato. Non è ammissibile il TFR liquidato, in occasione della conclusione del rapporto di lavoro, per le quote relative alle annualità precedenti a quella di realizzazione del progetto finanziato;
 - f. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - g. le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - h. le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - i. spese per il riscatto dei beni;
 - j. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - k. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - l. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - m. i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - n. le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - o. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;

- p. le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario, ad esclusione dei profili artistici, di terzi finanziatori o di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario;
 - q. le spese relative ad acquisti di beni e servizi dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario, di terzi finanziatori o di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali;
 - s. spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi), liberalità e quote di adesione;
 - t. le spese per le quali il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa quota parte di spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico, locale, nazionale o comunitario.
- 5) Per le spese da sostenere tra la data di comunicazione di ammissione al contributo e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria. Per tutte le spese sostenute in precedenza, il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al progetto finanziato.
- 6) Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
- 7) Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto annuale sono a totale carico del Beneficiario.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande

- 1) Ai fini della semplificazione delle procedure, tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente, **per ogni fase del procedimento, dalla presentazione dell'istanza di finanziamento alla presentazione dei rendiconti, nonché per le richieste di acconto e saldo, la modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.
- 2) I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico devono presentare la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento ATI/ATS dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), compilando l'Allegato A - Istanza di finanziamento.
- 3) Con riferimento al presente Avviso:
- a) Un medesimo soggetto può presentare in forma singola una sola proposta progettuale. In tal caso, non potrà partecipare ad altre proposte progettuali, nemmeno in forma associata, a pena di inammissibilità della domanda presentata in forma singola.
 - b) Un soggetto può partecipare in forma associata a massimo due proposte progettuali riferite alternativamente ad ambiti prevalenti diversi di cui all'art. 3, comma 1, del presente Avviso, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate.
 - c) Un soggetto può ricoprire il ruolo di Capofila in una sola proposta progettuale; in caso di presentazione di due o più proposte progettuali come Capofila, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.
- 4) All'istanza di finanziamento (Allegato A) dovrà essere allegata, se del caso, la seguente documentazione firmata digitalmente:
- Dichiarazione d'intenti per costituzione ATI/ATS, come specificato all'art. 4, comma 4, lettera b), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito;
 - Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila", come specificato all'art. 4, comma 4, lettera a), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) sia già costituito;
 - Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità (Allegato B) da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS).
- 5) Per i soggetti della SEZIONE B, nell'istanza dovranno essere riportati gli estremi relativi a:
- a) atto costitutivo e, ove adottato, statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata;
 - b) iscrizione al REA e Codice ATECO di riferimento;

- c) avviso, annualità di riferimento e importo di almeno un contributo ricevuto dalla Regione Puglia nel quadriennio 2018 - 2021;
 - d) dati salienti degli ultimi tre bilanci consuntivi approvati dai competenti organi statutari.
- 6) I Soggetti della SEZIONE B, inoltre, nell'istanza dovranno provvedere alla scelta di tre indicatori di performance da scegliere tra i seguenti:
- a) Giornate lavorative;
 - b) Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
 - c) Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
 - d) Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
 - e) Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
 - f) Numero di recensioni adeguatamente documentate;
 - g) Numero di corsi e concorsi;
 - h) Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
 - i) Giornate di attività.
- 7) L'istanza di finanziamento (Allegato A) e tutta la documentazione elencata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 23.59 del dodicesimo giorno naturale e consecutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta né consegnate su supporto cartaceo.

8. Istruttoria e valutazione delle domande

- 1) L'istruttoria si compone di due fasi:
- a) verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale;
 - b) valutazione di merito a cura della Commissione di valutazione;

8.1 Ammissibilità formale e sostanziale

- 1) Il Responsabile di procedimento provvede ad espletare la procedura istruttoria tesa a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle domande pervenute, verificando il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, punti I, II e III, la presenza integrale delle dichiarazioni di cui al modello di istanza, la corretta compilazione dei campi relativi al progetto e la sottoscrizione dell'istanza di finanziamento.
- 2) Qualora nello svolgimento di tali attività si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del Procedimento può richiedere elementi integrativi al Soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 3) Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale, il Dirigente responsabile del procedimento approva, con proprio atto, l'elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, con la relativa motivazione. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

8.2 Valutazione di merito

- 1) I progetti risultati ammissibili vengono sottoposti alla Commissione di valutazione che attribuisce i punteggi. Fanno eccezione quelli candidati da soggetti già finanziati per l'annualità 2022 – DD n. 388/2022 – che, come già indicato all'articolo 5 del presente Avviso, saranno automaticamente ammessi a finanziamento e si collocheranno in graduatoria prioritariamente rispetto agli altri progetti finanziabili.
- 2) La Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione, sarà composta da personale afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- 3) La Commissione potrà operare anche in collegamento telematico.

- 4) Qualora durante l'attività di valutazione di merito della proposta progettuale fosse riscontrata la necessità di integrazioni o chiarimenti, la Commissione potrà chiedere gli elementi integrativi, che dovranno essere inviati entro e non oltre 5 giorni dalla notifica via PEC della richiesta.
- 5) Le domande sono valutate attribuendo un punteggio numerico, fino ad un massimo di 100 punti, articolato secondo i criteri di cui alla tabella seguente. La domanda è ammessa al contributo¹ solo se il punteggio complessivo conseguito è almeno pari a 50 punti e il punteggio assegnato per il criterio "Grado di innovatività e originalità" (primo criterio) non è inferiore alla soglia minima prevista.
- 6) La Commissione attribuisce i punteggi in modo collegiale.

VALUTAZIONE QUALITATIVA		
1) Grado di innovatività e originalità in relazione: a) all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione; b) alla valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi; c) alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (soggetti o contesti) svantaggiati, gruppi di soggetti fragili o soggetti con minori possibilità; d) alla capacità di concorrere a valorizzare attrattori culturali finanziati con risorse regionali, nella prospettiva di farne "attivatori" socio-culturali.	60	Punteggio da 0 a 60 graduato dalla Commissione. Soglia minima 30 punti
2) Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste.	20	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione.
3) Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi ambiti dello Spettacolo dal vivo o con enti locali.	20	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione.

- 7) Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al maggior punteggio assegnato al criterio "Grado di innovatività e originalità" (primo criterio).
- 8) La graduatoria provvisoria contenente il punteggio assegnato a ciascun progetto (anche a quelli non ammessi a contributo per punteggio inferiore alle soglie), viene adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e pubblicata sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
- 9) Nel termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare osservazioni, adeguatamente documentate, tramite PEC all'indirizzo: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.
- 10) Sulla base delle osservazioni pervenute nei termini e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente Responsabile del Procedimento, entro i successivi 10 giorni, approva con proprio atto la graduatoria definitiva e di concessione del contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, che sarà notificata ai Soggetti beneficiari ad avvenuta esecutività dell'atto.
- 11) Entro 10 giorni dalla predetta notifica, i soggetti beneficiari saranno invitati a sottoscrivere digitalmente il disciplinare inerente alle modalità di attuazione del progetto, alla sua rendicontazione e alle modalità di erogazione del contributo.
- 12) Entro il medesimo termine di cui al punto precedente, i soggetti che partecipano in forma associata, qualora non abbiano provveduto in sede di candidatura, dovranno inviare, a mezzo PEC, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della

¹ L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con decimali da euro 0,01 ad euro 0,49 sono arrotondati per difetto ad euro 0,00; gli importi con decimali da euro 0,50 ad euro 0,99 sono arrotondati per eccesso ad euro 1,00.

rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI, trasmessa in sede di candidatura.

- 13) I predetti termini ordinatori potranno comunque essere prolungati nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

9. Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

- 1) Il contributo finanziario assegnato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà erogato con le seguenti modalità:
- in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
 - in due soluzioni nei confronti dei soggetti che hanno beneficiato almeno una volta nel triennio precedente di finanziamento ai sensi della L.R. n. 6/2004 e, in tale occasione, abbiano regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria a consuntivo:
 - Acconto fino al 75% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario;
 - Saldo del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
- 2) L'acconto sarà erogato previa istanza (Richiesta Acconto) sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:
- presentazione del file di rendicontazione (Modello Rendiconto Semplificato/Modello Rendiconto) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi;
 - avere provveduto al pagamento di una parte dei costi del quadro finanziario di cui al punto precedente. L'acconto verrà erogato in proporzione alla percentuale di spesa effettivamente sostenuta, aumentata di 25 punti percentuali e comunque fino ad un massimo del 75% (esempio: il pagamento di una percentuale di costi \geq al 50% dà diritto ad un acconto del 75%; il pagamento di una percentuale di costi = al 35% dà diritto ad un acconto del 60%).
- 3) Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta Saldo), da inoltrare entro 120 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle attività di progetto così come indicata nel Cronoprogramma definitivo o dalla data di sottoscrizione del Disciplinare, se successiva alla conclusione delle attività progettuali. All'istanza, da trasmettere tramite PEC all'indirizzo riportato all'art. 7 del presente Avviso, dovrà essere allegata:
- Relazione artistica/culturale conclusiva contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - RICEVUTA rilasciata dalla Mediateca Pugliese di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA) secondo le indicazioni fornite dagli Uffici regionali (**solo per i soggetti della SEZIONE B**);
 - Modello Rendiconto Semplificato o Modello Rendiconto - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;

10. Rendiconto

- 1) Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
- 2) I soggetti di cui alla **Sezione A** dovranno compilare il **Modello Rendiconto Semplificato** che prevederà un'esposizione sintetica dei costi e delle entrate di progetto a consuntivo.

- 3) I soggetti di cui alla **Sezione B** dovranno compilare il **Modello Rendiconto** che dovrà contenere anche i seguenti riferimenti:
- giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
- 4) I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante.
- 5) Tutti i Soggetti dovranno provvedere alla compilazione, in ogni parte, dei suddetti **Modelli di Rendicontazione** che saranno messi a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante ed inviato, come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo.
- 6) Tutti i soggetti (SEZIONE A e SEZIONE B) dovranno conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per almeno i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo.

11. Determinazione del contributo finanziario definitivo

- L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
- Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
- Limitatamente ai Soggetti di cui alla Sezione B, l'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "dimensione quantitativa" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (**Tabella 5 dell'Allegato A**) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

12. Controlli

- Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
- Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento e dei relativi allegati.

- 3) I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le modalità di seguito declinate:
- a) verifica della sussistenza della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 10 del presente Avviso e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b) verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel Cronoprogramma definitivo e non riferita alle tipologie di spesa elencate all'art. 6, comma 4, del presente Avviso;
 - d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Avviso. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo.
- 4) La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 5) Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

13. Decadenza, revoca e rinuncia

- 1) Il contributo assegnato al beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
- a) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - b) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato;
 - c) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
 - d) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti (artt. 9 - 10);
 - e) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dall'art. 4.1 del presente Avviso;
 - f) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - g) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - h) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale.
- 2) La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.
- 3) Nei casi previsti dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma.
- 4) Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

- 5) L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata dalla Regione ai soggetti beneficiari con nota trasmessa a mezzo PEC sia nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata dall'ufficio, sia nel caso in cui la riduzione o la revoca risultino a seguito della compilazione del rendiconto da parte del Beneficiario.
- 6) La rinuncia all'intervento finanziario da parte del soggetto beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici Regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

14. Ricorsi

- 1) In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
- 2) È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

15. Informativa per il trattamento dei dati personali

- 1) Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
- 2) Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4) I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura.
- 5) Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
- 6) Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
- 7) In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
- 8) Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

16. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

- 1) Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura.

17. Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

- 1) Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i..

18. Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili.
- 2) Tutte le comunicazioni e/o richieste di informazioni riguardanti il presente Avviso dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo Pec: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.

Allegato A

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
 e Valorizzazione del Territorio
 Sezione Economia della Cultura
programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Programmazione Attività di sostegno in materia di Spettacolo dal vivo - L.R. 6/2004 – Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2023 - Soggetti non riconosciuti dal MiC – ISTANZA DI FINANZIAMENTO 2023.

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante di _____ propone, il seguente Progetto:

Tabella 1. ANAGRAFICA INTERVENTO

Soggetto proponente	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Cod. Fiscale	
Partita IVA	
Numero REA (obbligatorio per la Sezione B)	
Codici Ateco (obbligatorio per la Sezione B un codice Ateco prevalente nel settore 90.0 o 59.1 o nelle relative sottocategorie)	_____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email (account gmail)	
Titolo del Progetto proposto	

Finanziamenti ricevuti dalla Regione Puglia o dall'Agenzia regionale Pugliapromozione <i>(da compilare solo se beneficiari in uno degli avvisi regionali, nel periodo 2019-2022, avendo cura di indicare il finanziamento più recente)</i>	AVVISO _____ ANNO _____ FINANZIAMENTO RICEVUTO _____
Ambito e tipologia prevalente di attività previste ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Avviso	AMBITO _____ TIPOLOGIA _____
Località di svolgimento delle attività spettacolari previste da progetto	Comune _____ Comune _____ Comune _____ Comune _____
Soggetti ATI/ATS (da compilarsi solo per la SEZIONE B, in caso di partecipazione in forma associata - partenariato - nell'ambito di un'ATI o un'ATS)	Capofila _____ Partner 1 _____ Partner 2 _____ Partner 3 _____

Il sottoscritto Legale Rappresentante, **presenta la propria candidatura per il Programma Annuale 2023 di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 340 del 07/11/2023, a valere sulla:**

- SEZIONE A** - soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, possono accedere ad un contributo da € 5.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00.
- SEZIONE B** - soggetti di maggiori dimensioni che possono ricevere un finanziamento superiore a € 20.000,00 e fino ad un massimo di € 120.000,00, elevabili a € 150.000,00 in caso di partecipazione in partenariato:
 - in forma SINGOLA;
 - in forma ASSOCIATA (con i partner indicati nella Tabella 1), in qualità di soggetto CAPOFILA.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il soggetto proponente:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;
- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non

discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ che la proposta candidata è coerente con le previsioni contenute nella L. R. n. 6 del 29/04/2004 e nella parte terza, "Interventi finanziari", del R.R. n. 11/2007;
- ✓ che l'importo totale del finanziamento che si richiede per l'anno 2023 è pari a € _____;
- ✓ che le attività della Proposta Progettuale 2023, come dettagliate nella Tabella 4 - CRONOPROGRAMMA, trovano piena realizzazione nel periodo compreso:
 - tra il __/__/__ (data di avvio delle attività, che non può essere antecedente al 01/01/2023)
 - e il __/__/__ (data di conclusione delle attività, che non può essere successiva al 31/12/2023);
- ✓ che le attività della Proposta Progettuale 2023 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività del Programma Annuale 2023 non potranno essere finanziate né a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 2023 per i Soggetti ministeriali FNSV né a valere sul Fondo Speciale Cultura 2023, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016;
- ✓ che la proposta progettuale afferente all'annualità 2023 presenta i seguenti contenuti:

Tabella 2. Informazioni generali Proposta Progettuale 2023

Descrizione sintetica dell'intervento annuale (max 6.000 caratteri - spazi esclusi)

Descrivere in forma sintetica l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:

- Produzioni artistiche ovvero eventi spettacolari che caratterizzano le attività progettuali, tempi di realizzazione della proposta nel suo complesso e cronoprogramma delle attività rivolte al pubblico;
- Professionalità e maestranze impiegate, specificando le risorse umane interne e quelle esterne, le rispettive modalità contrattuali di impiego, la composizione delle risorse umane impiegate per genere e per fasce di età;
- Indicatori di attività prescelti (solo per la Sezione B) (es: gg. di eventi, gg/uomo impiegate, ecc...);

Illustrare in modo dettagliato, inoltre, i seguenti punti che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- 1) Grado di innovatività e originalità in relazione:
 - a) all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione;
 - b) alla valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi;
 - c) alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (soggetti o contesti) svantaggiati, gruppi di soggetti fragili o soggetti con minori possibilità;
 - d) alla capacità di concorrere a valorizzare attrattori culturali finanziati con risorse regionali nella prospettiva di farne "attivatori" socio-culturali.
- 2) Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste.
- 3) Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi ambiti dello Spettacolo dal vivo o con enti locali.



Tabella 3. Quadro finanziario Proposta Progettuale 2023

Si fa presente che le ENTRATE inserite nel presente bilancio hanno carattere definitivo e qualsiasi variazione successiva alla presentazione dell'istanza, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal Responsabile del Procedimento.

Soggetti non riconosciuti dal MiC 2023 - BILANCIO DI PROGETTO		
ENTRATE		Importi
E1	PROVENTI DA SOGGETTI PUBBLICI	
E11	Unione Europea	€ -
E12	Stato	€ -
E13	Regione - Altro Dipartimento (indicare _____)	€ -
E14	Comuni	€ -
E15	Altri soggetti pubblici (specificare _____)	€ -
TOTALE E1		€ -
E2	PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	
E21	Fondazioni e Istituzioni Bancarie	€ -
E22	Aziende	€ -
E23	Altri enti non commerciali	€ -
E24	Persone fisiche	€ -
E25	Sponsorizzazioni finanziarie	€ -
E26	Altro (specificare _____)	€ -
TOTALE E2		€ -
E3	RICAVI DA VENDITE E DA PRESTAZIONI (ENTRATE PROPRIE)	
E31	Entrate da Abbonamenti	€ -
E32	Entrate da Biglietteria	€ -
E33	Entrate da vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	€ -
E34	Entrate da rimborsi di coproduzioni	€ -
E35	Entrate derivanti da compensi per attività	€ -
E36	Altri proventi da vendite e prestazioni (specificare _____)	€ -
TOTALE E3		€ -
E4	ALTRE ENTRATE	
E41	Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ -
E42	Altro	€ -

	(specificare _____)	
TOTALE E4		€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ -
COSTI		Importi
U1	COSTI DEL PERSONALE (artisti, tecnici, amministrativi)	
U11	Direttore Artistico	€ -
U12	Personale Artistico	€ -
U13	Personale Tecnico	€ -
U14	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U15	Personale amministrativo*	€ -
U16	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale amministrativo*	€ -
TOTALE U1		€ -
U2	COSTI PER COMPENSI PROFESSIONALI	
U21	Direttore Artistico	€ -
U22	Profilo Artistico	€ -
U23	Profilo Tecnico	€ -
U24	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto personale	€ -
U25	Profilo amministrativo*	€ -
U26	Oneri sociali e previdenziali totali per il suddetto profilo amministrativo*	€ -
TOTALE U2		€ -
U3	COSTI DI OSPITALITÀ	
U31	Compensi compagnie/complessi/organismi italiani o esteri con contratto fisso o a percentuale	€ -
U32	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, vitto, ecc., degli organismi ospitati	€ -
U33	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U34	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U35	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U36	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio,	€ -
U37	SIAE	€ -
U38	Vigili del fuoco	€ -
U39	Altri costi di ospitalità (specificare _____)	€ -
TOTALE U3		€ -
U4	COSTI DI PRODUZIONE	
U401	Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc.(per produzioni proprie)	€ -
U402	Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammortamento annuale)	€ -
U403	Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.	€ -
U404	Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammortamento annuale)	€ -
U405	Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)	€ -
U406	Affitto sala prove	€ -
U407	Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)	€ -
U408	SIAE	€ -
U409	Vigili del fuoco	€ -
U410	Altri costi di produzione (specificare _____)	€ -
TOTALE U4		€ -
U5	PUBBLICITÀ E PROMOZIONE**	
U51	Servizi di ufficio stampa	€ -
U52	Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	€ -
U53	Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	€ -
U54	Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	€ -
U55	Costi per gestione e manutenzione sito web	€ -
U56	Altri costi pubblicità e promozione	€ -

		TOTALE U5	€ -
U6	COSTI DI GESTIONE SPAZI (per le attività di spettacolo)		
U61	Affitto spazi per spettacoli		€ -
U62	Costi di manutenzione ordinaria spazi per spettacoli		€ -
U63	Utenze (degli spazi)		€ -
U64	Pulizie (degli spazi)		€ -
U65	Altri costi di gestione spazi (specificare _____)		€ -
		TOTALE U6	€ -
U7	COSTI GENERALI*		
U71	Materiale di consumo		€ -
U72	Affitto uffici		€ -
U73	Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, consulenze del lavoro, consulenze giuridiche, consulenze economiche, consulenze tecniche, ecc.)		€ -
U74	Utenze (uffici)		€ -
U75	Pulizie (uffici)		€ -
U76	Altri costi generali (specificare _____)		€ -
		TOTALE U7	€ -
		TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ -

* Il totale delle spese di cui alle voci U15, U16, U25, U26 e U7 - Spese Generali e di Funzionamento - è ammissibile entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

** Le spese di cui alla voce U5 sono ammissibili entro il limite del 20% del totale degli altri costi ammissibili.

Tabella 4. Tabella di determinazione del contributo regionale

DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
DETRAZIONE PER SPESE PUBBLICITÀ E PROMOZIONE OLTRE IL 20% MASSIMO AMMISSIBILE	€ -
COSTI TOTALI AMMISSIBILI (Totale complessivo dei costi - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
DEFICIT (differenza tra entrate e uscite - quota eccedente 20% spese generali e di funzionamento, pubblicità e promozione)	€ -
QUOTA MASSIMA 60% DELLE SPESE AMMISSIBILI	€ -
CONTRIBUTO RICHIEDIBILE PARI AL MINOR VALORE TRA DEFICIT E 60% SPESE AMMISSIBILI	€ -

Tabella 5. Dimensione Quantitativa: Indicatori e Risultati Attesi

(da compilarsi solo per la Sezione B)

INDICATORI SCELTI (Scegliere 3 indicatori di performance tra quelli previsti dall'Avviso)		TARGET PREVISTO
1		
2		
3		

Tabella 6. Cronoprogramma

Si fa presente che le attività inserite in tabella saranno considerate come definitive; pertanto, non saranno ammesse variazioni per tutte le attività già svolte alla data di presentazione dell'istanza. Inoltre, tutte le

variazioni afferenti alle attività da svolgersi dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Riportare le attività in ordine cronologico, avendo cura di indicare se i corrispondenti Spettacoli/Eventi prevedono l'ingresso a pagamento oppure no e/o se generano altre tipologie di entrata, indicando in questo caso il codice dell'entrata corrispondente inserita nella tabella 3 (ad esempio E14, E43, E25 ecc...)

Data Attività	Nome Attività	Numero Spettacoli/Eventi	Luogo di svolgimento attività	Numero di Spettacoli/Eventi con Ingresso a pagamento	Numero di Spettacoli/Eventi con Altre Tipologie di Entrata e relativi Codici (vedi Codici Tab. 3)
__/__/__					
__/__/__					
__/__/__					
__/__/__					
__/__/__					
__/__/__					

Tabella 7. Dati ultimi tre Bilanci/Dichiarazioni Fiscali
(da compilarsi solo per la Sezione B)

Anno	Valore Produzione (A1 del Conto Economico) o equivalente valore della Dichiarazione fiscale	Utile/Perdita d'esercizio	Riserve e Fondi	Capitale Sociale o Fondi di dotazione

Infine, il Legale rappresentante di _____ *sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.,*

Dichiara

- di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti, a tal fine si impegnai ad utilizzare per tutte le transazioni relative al presente progetto presentato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i., (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i qui comunicato:
 - IBAN ---- - - - - -
 - intestato a: _____
- relativamente all'IRES: (barrare la voce che interessa)
 - di essere assoggettato al pagamento dell'imposta;
 - di non essere assoggettato al pagamento dell'imposta.
- che alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, la propria organizzazione ai fini del rilascio del DURC ha la seguente posizione:
 - pos. inps n.: _____;
 - pos. inail n.: _____;
 - non ha alcuna posizione contributiva ed assicurativa e, a tal fine, dichiara che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC perché senza posizioni INPS e INAIL attive;
- di essere assoggettata al seguente regime IVA
 - non è in possesso della Partita IVA;
 - è in possesso della Partita IVA e di essere assoggettata al regime IVA di seguito contrassegnato:
 - IVA normale con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA forfettaria ai sensi della legge 190/2014 con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al netto dell'imposta (IVA esclusa);
 - IVA non recuperabile con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa);
 - IVA recuperabile ai sensi della legge 398/91 (**detrazione forfettaria riconosciuta al 50%**) con esposizione dei costi/spese ammissibili e dei ricavi del bilancio annuale al lordo dell'imposta (IVA inclusa). Tra i costi potrà essere rendicontata l'Iva relativa al 50% dell'imposta sulle entrate che si versa con Modello F24.

- di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere ulteriore documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata;
- di essere consapevole che la Regione Puglia, al fine di semplificare la rendicontazione finanziaria, condividerà con i Beneficiari un file excel in ambiente condiviso (Google Drive);

Solo per i soggetti della SEZIONE B, in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS costituita o da costituirsi), si allega, altresì:

- Allegato B per ciascun partner, sottoscritto digitalmente.
- in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) già costituito – art. 4, comma 4, lettera a) dell'Avviso**, Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
- in caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) da costituirsi – art. 4, comma 4, lettera b) dell'Avviso**, Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)

Allegato B

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, artt. 46 e 47 di possesso dei requisiti di ammissibilità del Partner.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il _____ in qualità di Legale rappresentante del Partner N. 1 / 2 / 3 _____, partecipante alla proposta progettuale _____ avente come Capofila _____:

Tabella 1. ANAGRAFICA SOGGETTO

Partner	
Natura Giuridica del Soggetto	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Cod. Fiscale	
Partita IVA (eventuale)	
Numero REA (eventuale)	
Codici Ateco	_____ _____ _____
Telefono	
Indirizzo PEC	
Email	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ✓ è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del contributo regionale in oggetto;
- ✓ è in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- ✓ ha sede legale o operativa nella regione Puglia;

- ✓ non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- ✓ garantisce il rispetto delle norme a tutela del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità, della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;
- ✓ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- ✓ rispetta le normative in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - T.U. sulla Sicurezza D.Lgs 81/2008;
- ✓ applica ai propri dipendenti il CCNL del seguente comparto: _____;
- ✓ è in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo, e, in caso di ospitalità, collabora con soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- ✓ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Dichiara, inoltre:

- ✓ di essere consapevole che il soggetto Capofila è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- ✓ che le attività del Programma Annuale 2023 si svolgono prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, hanno un significativo rilievo territoriale e coinvolgono artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale;
- ✓ di prendere atto che le attività della proposta Progettuale 2023 non potranno essere finanziate né a valere sulla Procedura negoziale per l'anno 2023 per i Soggetti ministeriali FNSV né sul Fondo Speciale Cultura 2023, ex art. 15 della Legge regionale n. 40/2016;
- ✓ di impegnarsi al raggiungimento dei requisiti minimi di attività e al rispetto delle altre condizioni previste per l'ammissione al contributo regionale;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ✓ di impegnarsi ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CUP assegnato in tutte le comunicazioni e operazioni relative all'iniziativa progettuale ovvero, per tutte le spese sostenute in precedenza, a produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al CUP;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comporta la decadenza dai benefici finanziari riconosciuti;
- ✓ di essere consapevole che la Regione Puglia, per la gestione delle attività di controllo amministrativo, contabile e di monitoraggio, potrà richiedere la documentazione necessaria al fine di accertare la regolarità degli atti riguardanti l'attività finanziata.

Luogo e data

Firma Digitale
(in formato PADES e visualizzata)